

LA NOVITÀ

Nella manovrina spunta la norma per lo stadio

NELLA MANOVIRINA corretti-
va da 68 articoli pronta a
esordire in Gazzetta Uffi-
ciale, c'è anche una norma che
il governo Gentiloni sembra
aver studiato ad hoc per lo sta-
dio della Roma. Nessun riferi-
mento esplicito, ma più di un
passaggio sembra tagliato su
misura del caso Tor di Valle:
realizzazione di immobili non
sportivi, diritto allo sfruttamen-
to commerciale dell'area per
grandi eventi. E, soprattutto,
semplificazione della conferen-
za dei servizi.

SEGUE A PAGINA V

IL PROVVEDIMENTO/ NORMA NELLA MANOVIRINA

Stadio, assist dal governo ma l'M5S va alla conta

<DALLA PRIMA DI CRONACA

IL VERBALE conclusivo varrà co-
me variante al piano regolato-
re. Trasmesso al sindaco, an-
drà quindi sottoposto «all'appro-
vazione del consiglio comunale
nella prima seduta utile». Fino a
questo momento, invece, l'iter
prevedeva il voto in aula e poi
l'approdo della modifica al prg in
conferenza dei servizi. Tra gli al-
tri punti, quello che rimanda alle
tre torri di Libeskind, eliminate
dal progetto (ancora in discussio-
ne) in favore di 18 palazzine ad
alta efficienza elettrica: «Lo stu-
dio di fattibilità può ricompren-
dere anche la costruzione di im-
mobili con destinazione d'uso di-
verse da quella sportiva».

Al netto delle novità, in Campi-
doglio rimane, però, aperto un in-
terrogativo. Come si comporte-
ranno gli ortodossi M5S quando
si passerà al voto sulla nuova are-
na giallorossa? Tra contrarie e
astenuite, il conto è sempre fer-
mo a sei «no». Che, se la Formula

E diventerà un precedente, po-
trebbero tramutarsi in quelle
che l'opposizione ha già iniziato
a chiamare «defezioni tattiche».

Ieri, infatti, in aula non si è vi-
sta Alisia Mariani, una delle due
consigliere M5S residenti all'Eur
che si è schierata contro l'E-Prix.
«Purtroppo non eravamo in mag-
gioranza a non essere d'accor-
do», si è sfogata su Facebook po-
che ore dopo aver lasciato il suo
scranno vuoto. Commento secco,
fulminante quanto la sua assen-
za nel giorno in cui la mozione sul-
le monoposto green è stata ap-
provata all'unanimità.

Presente, invece, Alessandra
Agnello. Il suo sofferatissimo «ok»
è arrivato soltanto dopo che An-
drea De Priamo (Fdi) ha ottenu-
to la modifica della mozione, invi-
tando la sindaca Virginia Raggi a
coinvolgere le associazioni di
quartiere e a vigilare sul decoro e
sulla cura del verde pubblico pri-
ma e dopo la gara.

(l.d'a.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

